

**Sottoscritto oggi 8 novembre l'Accordo con
la Regione che affronta le problematiche
relative all'
EMERGENZA INFERMIERISTICA**

L'accordo parte dalla necessità di giungere in tempi brevi alla chiusura del rinnovo del Contratto nazionale di lavoro, e si fonda sugli impegni comuni relativi a .

- Incremento delle risorse per la contrattazione regionale per la valorizzazione formativa e professionale da contrattare con le categorie ;
- Raccordarsi con il ministero della Salute e le Università per una pianificazione del numero dei posti a bando nelle strutture di formazione regionali coerente con il fabbisogno lombardo favorendo l'accesso alle stesse con benefici in termine di alloggio.



Il Comunicato Unitario

**FP CGIL LOMBARDIA CISL FP LOMBARDIA FPL UIL LOMBARDIA
CGIL CISL UIL CONFEDERALI E DI CATEGORIA DEL PUBBLICO IMPIEGO
SOTTOSCRIVONO ACCORDO CON IL PRESIDENTE FORMIGONI SULL'EMERGENZA
INFERMIERISTICA**

Oggi, giovedì 8 novembre 2007, le Organizzazioni Sindacali confederali e di categoria del pubblico impiego della Lombardia, hanno sottoscritto un accordo che affronta le problematiche dell'emergenza occupazionale di infermieri e di altre professionalità nelle strutture sanitarie della nostra regione.

Nel ribadire la priorità della stipula del CCNL per i lavoratori del comparto della sanità pubblica, Regione Lombardia e le Organizzazioni Sindacali si impegnano ad assumere iniziative di pressione nei confronti dei vari livelli di governo, al fine di giungere in tempi brevi alla chiusura del rinnovo del Contratto nazionale di lavoro.

Nello specifico si assumono i seguenti impegni:

- aprire un confronto con i Ministeri dell'Università e della Salute per favorire una programmazione dei posti nelle università della Lombardia, coerente con il fabbisogno di infermieri necessario al sistema sanitario regionale;

- aprire un confronto con i sindacati di categoria finalizzato a concordare, nell'ambito del quadro contrattuale di riferimento, un significativo aumento di risorse aggiuntive per la contrattazione a livello regionale, integrando l'importo già contrattato per il 2007, anche in considerazione della valutazione professionale del personale infermieristico e del comparto.

Il confronto sarà inoltre mirato a favorire processi formativi delle professioni sanitarie, in rapporto all'evoluzione dei modelli organizzativi aziendali;

- considerare la possibilità di recuperare strutture residenziali da mettere a disposizione degli studenti extra regione, per favorire l'iscrizione ai corsi di laurea e il successivo accesso alla professione nei presidi socio sanitari lombardi.

CGIL CISL UIL e le categorie del pubblico impiego della Lombardia, nel valutare positivamente i risultati dell'incontro, ribadiscono la necessità che il confronto con la Regione assuma carattere di continuità su tutti i temi relativi al sistema socio sanitario, a partire dall'attuazione dell'accordo appena firmato, che richiede disponibilità finanziarie consistenti, per realizzare gli incrementi salariali attesi.

Rivendicano inoltre che lo stesso metodo di collegialità sia praticato anche rispetto alla proposta della Finanziaria regionale, richiesta già avanzata unitariamente nella riunione di oggi.

Sesto San Giovanni 8 novembre 2007